

Lavoratori in cassa integrazione FSBA: attenzione alla Contribuzione Correlata

09/09/2026

FSBA – Fondo di Solidarietà Bilaterale per l’Artigianato – ha variato il punto 4) “Condizioni per l’erogazione della prestazione” delle “Procedure Generali FSBA”.

Il nuovo punto 4.A.ii consolida il rapporto tra le dichiarazioni contributive e le prestazioni erogate da FSBA prevedendo, dalla competenza di novembre 2026, la presenza della regolare/corretta Contribuzione Correlata riferita alle eventuali precedenti domande.

Le aziende artigiane hanno dovuto, purtroppo, ricorrere massivamente alla cassa integrazione erogata da FSBA, soprattutto nel periodo pandemico (2020 e 2021). Molte aziende hanno messo però in secondo piano la verifica dei flussi relativi alla cosiddetta "**Contribuzione Correlata**". La **correttezza e coincidenza di tali flussi** tra FSBA (Sinaweb) e INPS (Uniemens) è **fondamentale** al fine di garantire la completa copertura contributiva a favore degli interessati. Il rischio concreto è che molti lavoratori scoprano solo al momento di andare in pensione l'esistenza di "buchi" contributivi nei mesi di cassa integrazione, causati da disallineamenti di dati.

Attualmente si registrano numerosissime mensilità in cui FSBA ha regolarmente erogato la cassa integrazione ai lavoratori, ma **non ha potuto versare all'INPS i relativi contributi pensionistici**.

Come funziona la Contribuzione Correlata

- FSBA invia mensilmente i dati dei pagamenti della cassa integrazione all'INPS nazionale.
- L'INPS li incrocia con i dati degli Uniemens trasmessi dall'azienda.
- Se la corrispondenza è **perfetta**, l'INPS calcola il dovuto e FSBA provvede al pagamento una volta al mese.
- Se i dati non coincidono perfettamente, l'INPS blocca il calcolo e di conseguenza per FSBA diventa tecnicamente impossibile pagare la Contribuzione Correlata.

Nota: Il mancato pagamento della Contribuzione Correlata è sempre causato da un'anomalia nei dati UNIEMENS e non da mancata copertura economica da parte di FSBA: infatti ogni volta che FSBA eroga la cassa integrazione, accantona sempre e in via automatica le risorse destinate all'INPS relative alla Contribuzione Correlata di ciascun lavoratore dipendente.

Cosa fare quando la Contribuzione Correlata è bloccata

La regola del sistema è tassativa: **un solo errore su un solo mese di un singolo dipendente blocca la Contribuzione Correlata per l'intero periodo e per tutti i lavoratori dell'azienda**.

FSBA ha già inviato varie PEC ai Professionisti/Centri Servizi interessati per segnalare la necessità di verifiche. Chi ha gestito le domande (o ha tuttora l'azienda in delega) deve procedere come segue:

1. **Accesso a SINAWEB:**

Ricerca le domande FSBA con errori utilizzando gli appositi filtri **“Stato Correlata / Correlata non gestita”** o **“Stato Correlata / Correlata gestita parzialmente”**.

Attenzione: si consiglia di verificare prima se, per ogni singola Matricola azienda, il numero totale di domande pagate da FSBA corrisponde al numero di domande risultanti con il filtro lo **“Stato Correlata / Correlata gestita totalmente”**.

2. **Analisi dello stato:**

- Accedere ad ogni domanda in cui la Correlata non è gestita totalmente e verificare se il pulsante relativo alla sezione "Correlata" è **rosso o grigio**.
- Accedere alla sezione “Correlata” per visionare nel dettaglio quale sia l'anomalia.

3. **Confronto dei dati:**

Confrontare i flussi **Uniemens** con i **calendari di rendicontazione di SINAWEB**.

Negli Uniemens devono risultare in modo speculare rispetto a SINAWEB:

- Il **ticket INPS corretto** e specifico per quella pratica (ogni protocollo deve avere il suo ticket Inps univoco).
- Il codice evento AOA.
- Le **ore esatte** di cassa integrazione per i dipendenti.

4. **Correzione e invio:**

Trovata la discrepanza, occorre correggere e **rimandare all'INPS gli Uniemens** dei mesi coinvolti nella domanda FSBA affinché rispecchino al 100% i dati di SINAWEB.

Nota: la rendicontazione delle assenze/presenze mensili e i relativi trattamenti economici già erogati non possono essere modificati; l'unico modo per sbloccare la situazione è correggere e re-inviare i flussi Uniemens a Inps.

Tempi tecnici di sblocco flussi

- **In SINAWEB:** Dal giorno dell'invio della correzione all'INPS, occorrono mediamente tra i 30 e i 60 giorni affinché il pulsante sezione “Correlata” nel dettaglio domanda diventi **verde**.
- **All'INPS:** Entro circa 30 giorni da quando la sezione Correlata in SINAWEB diventa verde in SINAWEB, le relative settimane risulteranno coperte nell'estratto conto previdenziale del lavoratore. Se la sezione Correlata in SINAWEB è verde dal oltre 30 giorni ma nell'estratto conto del lavoratore le settimane risultano ancora scoperte, è necessario richiedere alla sede INPS locale la rielaborazione della posizione per tutti i lavoratori interessati.

Le anomalie più frequenti negli Uniemens

- Festività nazionali: Restano a carico dell'azienda e non devono avere ticket INPS né codice evento AOA (errore molto comune).
- Errori di durata, di orario (ad es. indicate h00:50 anziché h00:30) o inversione di giorno.
- Ticket INPS duplicati: Utilizzo dello stesso ticket per domande FSBA differenti.

Note finali

È fondamentale verificare anche le posizioni di aziende non più attive o non più in gestione. Il **70% delle anomalie** risale al periodo COVID (2020-2021) e i lavoratori potrebbero accorgersi del deficit contributivo solo a distanza di anni, probabilmente quando sono già impiegati altrove.

Nel caso in cui le anomalie permangono, nonostante i controlli effettuati, EBAV si rende disponibile a supportare l'attività di verifica: inviare mail a suspensionifsba@ebav.it specificando dettagliatamente i controlli effettuati.